



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

→ Am. b. Prog. (All. 1)
→ Am. b. A.M. Pro St. (All. 1)
→ Am. b. Lev. **427** (All. 1)

Seduta del 31 MAG. 2010

Deliberazione n. _____

OGGETTO: Adesione della Regione Molise all' Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese. Approvazione elenco strumenti finanziari anche di impatto regionale oggetto di applicazione.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 31 MAG. 2010 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) IORIO
- 2) CAVALIERE
- 3) DI SANDRO
- 4) FUSCO
- 5) MARINELLI
- 6) MUCCILLI
- 7) PASSARELLI
- 8) VELARDI
- 9) VITAGLIANO

Angelo Michele
Nicola
Filoteo
Angiolina
Franco Giorgio
Salvatore
Nicola
Luigi
Gianfranco

PRESIDENTE
ASSESSORE
"
"
"
"
"
"
"

	Pres.	Ass.
X		
X		
X		
X		
X		
		X
X		
X		
X		

Atto da pubblicare	Integralmente	<input type="checkbox"/>
	Per estratto	<input checked="" type="checkbox"/>
	Sul sito Web	<input type="checkbox"/>
Il Dirigente del Servizio Dr. Elvio Carugno		

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore Generale
(Art.2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)
Dr. Francioni Antonio

Il Responsabile del Servizio
Ing. Massimo Palareta

Il Responsabile del Servizio
Dr. Pietro Notarangelo

Il Responsabile del Servizio
Dr. Elvio Carugno

Il Responsabile del Servizio
Dr. Manlio Balange

Il Responsabile del Servizio
Ing. Antonio Trisozano

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta degli Assessori VITAGLIANO, MARINELLI e FUSCO;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA degli Assessori VITAGLIANO, MARINELLI e FUSCO;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di aderire all'Avviso Comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, sottoscritto il 3 agosto 2009 tra il Ministero dell'Economia, l'ABI e le associazioni imprenditoriali e al relativo Addendum del 23 dicembre 2009 (allegato "A");
- 3) di estendere l'applicabilità dell'Avviso Comune agli strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica previsti dalle norme, nazionali e regionali, di cui all'allegato "B" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



ALLEGATI ATTI

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 427 del 31 MAG 2010

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE I



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Adesione della Regione Molise all'Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese. Approvazione elenco strumenti finanziari anche di impatto regionale oggetto di applicazione.

RICHIAMATO l'Avviso Comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese, verso il sistema creditizio, sottoscritto il 3 agosto 2009 tra il Ministero dell'Economia, l'ABI e altre associazioni imprenditoriali con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle aziende in difficoltà nell'attuale congiuntura;

PRESO ATTO CHE l'Avviso Comune individua quale oggetto della sospensione le seguenti operazioni:

- operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo;
- operazioni di sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare" ovvero "mobiliare";
- operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili.

CONSIDERATO che tale Accordo esclude dal suo ambito di applicazione i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie che abbiano beneficiato di una agevolazione pubblica nella forma del contributo in conto interessi e/o in conto capitale;

RICHIAMATA la richiesta avanzata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome Vasco Errani all'on. Tremonti e al Presidente dell'ABI, Dott. Faissola, con lettera del 12 novembre 2009, che sulla base delle decisioni assunte dalla Commissione politica "Attività produttive" delle Regioni, ha sollecitato di estendere l'Avviso Comune, anche alle operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica, nella forma del contributo in c/interessi e/o in conto capitale, prevedendo altresì la proroga del termine ultimo, per la presentazione delle domande, al 31 dicembre 2010;

DATO ATTO che sulla base della richiesta del Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome Vasco Errani è stato sottoscritto, in data 23 dicembre 2009, l'Addendum all'Avviso Comune che prevede, tra l'altro: "di estendere l'ambito di applicazione dei benefici dell'Avviso Comune ai finanziamenti con contributo pubblico in conto interessi o in conto capitale (punto 4 dell'Avviso Comune). In particolare è previsto che tale tipologia di finanziamenti potrà essere oggetto di sospensione allungamento - fermi restando gli altri requisiti previsti in via generale - a condizione che: a) la norma di incentivazione sia compresa nell'elenco predisposto e aggiornato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro) sulla base delle indicazioni dei soggetti concedenti le agevolazioni, che abbiano deliberato con proprio atto vincolante l'ammissione dei relativi finanziamenti agevolati ai benefici della

sospensione/allungamento dei pagamenti; b) non debba essere modificato, per effetto dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici";

RITENUTO quindi, opportuno, individuare l'elenco degli strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica a cui si estende l'applicazione del suddetto Avviso Comune;

RITENUTO, inoltre, di attivare, coerentemente con le finalità e lo spirito dell'Avviso, una autonoma iniziativa di sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese, anche con riferimento agli interventi/leggi di incentivazione finanziate esclusivamente con risorse regionali, nella forma tecnica del finanziamento a medio/lungo periodo;

RITENUTO di dover sospendere i debiti nonché le azioni esecutive derivanti dalle fidejussioni personali rilasciate dai soci delle società cooperative e degli enti equiparati alla Regione Molise/Finmolise, fino alla chiusura delle operazioni rivenienti dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

RITENUTO infine di non dover applicare il presente provvedimento ai beneficiari, nei confronti dei quali sussistono azioni di recupero di contributi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale di:

1. assumere le premesse e gli allegati come parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. aderire all'Avviso Comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, sottoscritto il 3 agosto 2009 tra il Ministero dell'Economia, l'ABI e le associazioni imprenditoriali e al relativo Addendum del 23 dicembre 2009 (allegato A);
3. estendere l'applicabilità dell'Avviso Comune agli strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica previsti dalle norme, nazionali e regionali di cui all'allegato "B" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. dare atto che la sospensione non comporta alcuna modifica amministrativa della struttura del relativo intervento agevolativo né un aggravio a carico della regione;
5. dare atto che la sospensione non si applica per i beneficiari nei confronti dei quali sussistono azioni di recupero di agevolazioni pubbliche;
6. dare mandato al Dirigente del Servizio Pianificazione e Sviluppo Attività Industriali ed estrattive ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività, in concorso con le altre Direzioni Generali cui fanno capo le diverse misure, con la Finmolise S.p.A., con gli Enti gestori e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione degli strumenti di agevolazione;



Campobasso, li _____

Il Responsabile del Servizio
Ing. Massimo Pillarella

Il Responsabile del Servizio
Dr. Pietro Notarangelo

Il Responsabile del Servizio
Dr. Elvio Carugno

Il Responsabile del Servizio
Dr. Manlio Palange

Il Responsabile del Servizio
Ing. Antonio Trivisonno

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

Il Responsabile del Servizio
Ing. Massimo Pillarella

Il Responsabile del Servizio
Dr. Pietro Notarangelo

Il Responsabile del Servizio
Dr. Elvio Carugno



Il Responsabile del Servizio
Dr. Manlio Palange

Il Responsabile del Servizio
Ing. Antonio Trivisonno

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale FRANCIONI,
visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto è stato espresso il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

agli Assessori VITAGLIANO, MARINELLI e FUSCO l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(dott. Antonio Francioni)